

PROF. LAURIA



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Firenze, 30 GIU 2016

A Università degli Studi di
Firenze
Dipartimento di Architettura

Prot. n. 7839 Allegati _____
Classifica: 28.04.00/22.1

Risposta al foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ n. _____

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra Segretariato regionale e Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Allegato alla presente si trasmette il Protocollo d'intesa "Accessibilità al Patrimonio Culturale" firmato digitalmente in data 29 giugno 2016.

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Paola Grifoni

/dg



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via dei Castellani, 3

Ufficio Firenze V.R. Casella Postale 136 - 50123 Firenze

Cent. 055 27189750 - email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Allegato 1

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO PER LA TOSCANA**

E

IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

L'anno duemilasedici il giorno ____ del mese di _____

tra

il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, con sede in Firenze, via dei Castellani, 3 (P.I. 94090920482) – di seguito “Segretariato regionale MiBACT” – rappresentata dall’arch. Paola Grifoni, nata a Roma il 05.03.1952, in qualità di Segretario Regionale,

e

il Dipartimento di Architettura dell’Università di Firenze con sede in Firenze in via della Mattonaia, 14, (C.F. e P.I. 01279680480), di seguito indicato “DIDA”, rappresentato dal prof. Saverio Mecca in qualità di Direttore del Dipartimento, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell’art.5, commi 2 e 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Ateneo Fiorentino emanato con Decreto rettorale n. 35026 (405) del 08 maggio 2014.

congiuntamente “le Parti”

VISTI:

- l’art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo cui, “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla legge, senza distinzione di sesso, lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;
- art. 32, comma 21 della Legge 28.2.1986 n. 41, che sancisce l’obbligo da parte delle “Amministrazioni competenti” di adottare *Piani per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche* per gli “edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alla normativa sull’abbattimento delle barriere architettoniche”;
- Il DPR 24.7.1996, *Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*;
- La Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili, ratificata dall’Italia il 30.3.2007, che nel “Preambolo” (lettera ‘e’) riconosce che “la disabilità è il risultato dell’interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri”;
- l’art. 6 del Codice del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* secondo cui la valorizzazione, “attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze”, “consiste nell’esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura”;
- il Decreto MiBAC 28.3.2008 di approvazione delle *Linee guida per l’eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale* laddove si chiarisce che “le azioni positive svolte per garantire l’accessibilità al patrimonio culturale italiano possono costituire anche un mezzo per favorire lo sviluppo civile ed economico del Paese”;
- le richiamate *Linee guida per l’eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*.

PREMESSO CHE

- il Segretariato regionale MiBACT e il DIDA sono particolarmente impegnati a sviluppare processi di cooperazione istituzionale tra Enti Pubblici;
- il Segretariato regionale MiBACT e il DIDA riconoscono che lo sviluppo di un rapporto di cooperazione sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale costituisce una esigenza di alto valore strategico per il territorio toscano e le comunità toscane;

Il DIDA collaborerà con il Segretariato Regionale MiBACT fornendo consulenze, partecipando a progetti formativi e ad attività di ricerca su specifici argomenti di interesse comune.

Art. 6

Estensione del Protocollo

Segretariato Regionale MiBACT, congiuntamente con gli uffici periferici MiBACT coinvolti negli ambiti di competenza e previa valutazione dell' idoneità dell'organizzazione e della coerenza delle attività svolte con l'ambito del presente Protocollo, propone al DIDA l'eventuale stipula di convenzioni su specifiche attività, formative e di ricerca.

Art. 7

Durata, modifiche e integrazioni

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della stipula ed ha una durata di anni 3 (tre)

Eventuali modifiche e integrazioni al presente Protocollo saranno pattuite e accettate per iscritto dalle Parti, tramite atto aggiuntivo, con le stesse forme previste per la sottoscrizione del presente.

Il recesso dal Protocollo sarà sempre possibile da parte di ognuno dei firmatari in forma scritta, previo congruo preavviso all' altra Parte sottoscrittrice.

Art. 8

Oneri

Limitatamente alle attività di cui lettere a), b) e c) dell'art. 3, all'attuazione del presente Protocollo non derivano oneri finanziari per le Parti. Relativamente alle attività di cui alla lettera d) dell'art. 3, si rimanda all'art. 6 (Estensione del Protocollo).

Art. 9

Soggetti responsabili dell'attuazione del Protocollo

Responsabile per l'attuazione del presente Protocollo per il Segretariato Regionale MiBACT è l'arch. Paola Grifoni, che potrà designare eventuali funzionari referenti per le varie attività previste.

Responsabile per l'attuazione del presente Protocollo per il DIDA è il prof. Antonio Lauria, Coordinatore scientifico dell'Unità di Ricerca Interdipartimentale "Florence Accessibility Lab", che potrà designare eventuali ricercatori referenti per le varie attività previste.

Art. 10

Gruppo tecnico di coordinamento

Per il coordinamento e l'implementazione della attività previste dal presente Protocollo è istituito un gruppo tecnico di coordinamento coordinato dal Segretario Regionale del Segretariato Regionale MiBACT e composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici. La designazione alla partecipazione a tale gruppo, ferma restando la presenza dei responsabili delle Parti, o di loro delegati di cui all'art. 9, avviene in funzione dell'attività comune prevista all'ordine del giorno della riunione.

Art. 11

Trattamento dei dati personali



Le Parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui al presente Protocollo, nel rispetto di quanto previsto e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura del Segretariato Regionale MiBACT o del DIDA, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

E' diritto delle parti sottoscrittrici di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Per il Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana
Il Segretario Regionale
arch. Paola Grifoni _____

Per il DIDA:
Il Direttore
prof. Saverio Mecca _____

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
PROTOCOLLO MIBACT-DIDA def.pdf.p7m (Firme totali apposte: 2)	Firma CADES OK Data di verifica: 04/07/2016 06:57:24 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	SAVERIO MECCA	MCCSVR52HL4C085G	UniversitÃ Firenze/01.279680480
	Firma CADES OK Data di verifica: 04/07/2016 06:57:24 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	PAOLA GRIFONI	GRFPLA52C45H501R	non presente